



**FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI
IMBARCAZIONI AEROMOBILI ED ALTRI BENI**

(LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO)

1. INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO: BNL LEASING S.P.A

Denominazione legale: BNL Leasing S.p.A
Sede legale ed amministrativa: Piazza Lina Bo Bardi 3- 20124 Milano
Numero di telefono: 02/673331

Iscritta nell'elenco generale con il n. 231 e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 19491.0, ABI 19491, CAB 01600.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

(N.B.: Tali informazioni devono essere inserite nel caso in cui BNL Leasing S.p.A/Intermediario offra fuori sede i propri prodotti e/o si avvalga a tal fine di soggetti terzi.)

Ente che entra in contatto con il cliente / Ragione Sociale: **B.N.L. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

Codice Fiscale/Partita IVA/n. e iscrizione registro imprese: **09339391006 R.E.A. ROMA**

Sede legale ed amministrativa: **Viale Altiero Spinelli, 30 - ROMA**

Estremi iscrizione in Albi/Elenchi: **Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al numero 1005**

Capitale sociale: **Euro 2.076.940.000,00 interamente versato**

Numero di telefono: **+39 060.060**

Nome e cognome del soggetto che entra fisicamente in rapporto con il Cliente: _____ Qualifica _____

(N.B.: indicare dati e la qualifica del soggetto - ad esempio: dipendente BNL Leasing S.p.A oppure dipendente B.N.L.-)

Oltre ai compensi, oneri e costi indicati nel presente Foglio Informativo, il Cliente potrebbe anche essere tenuto a riconoscere al soggetto con cui entra in contatto, come nel caso del mediatore creditizio, eventuali costi e/o oneri aggiuntivi per le attività ed i servizi da quest'ultimo svolti. Il mediatore creditizio è tenuto a comunicare formalmente al Cliente i predetti compensi di mediazione, qualora richiesti, prima della conclusione del contratto di leasing. In tali ipotesi, il mediatore creditizio è inoltre tenuto a inviare a *BNL Leasing S.p.A* una comunicazione sottoscritta anche dal Cliente contenente l'indicazione dell'ammontare del compenso concordato, e ciò con congruo anticipo e comunque in tempo utile in modo che *BNL Leasing S.p.A* possa includere tale importo nel calcolo del Tasso Effettivo Globale (TEG) applicato al finanziamento richiesto.

2. CHE COSA E' UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Caratteristiche della locazione finanziaria

La locazione finanziaria è un finanziamento posto in essere da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni acquistati o fatti costruire dal concedente da un terzo fornitore su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito.

Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui il concedente è divenuto proprietario del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

L'utilizzatore, per tutta la durata del contratto, sarà tenuto a far sì che il bene sia coperto da apposita polizza assicurativa stipulata con primario operatore e con clausola di vincolo a favore del concedente. Su richiesta del cliente, la concedente potrà proporre allo stesso, una polizza stipulata da BNL Leasing con primaria Compagnia Assicurativa.

Nel caso in cui il cliente accetti di aderire alla polizza in convenzione proposta da BNL Leasing, prima dell'adesione sarà informato dei costi e dei contenuti della polizza e riceverà le informazioni previste dalla legge.

Rischi tipici della locazione finanziaria

Sul piano contrattuale:

il cliente-utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento, ecc. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario:

nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro o a parametri espressivi del costo del denaro, il cliente si assume il rischio connesso. Infatti i canoni possono aumentare in relazione all'aumento crescente dei parametri qualora l'Utilizzatore abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi dell'andamento del denaro (es EURIBOR). Nel caso in cui l'Utilizzatore abbia optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, egli non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Tipologie dei contratti di locazione finanziaria

Locazione finanziaria a tasso fisso.

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria. Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile per l'utilizzatore che vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Locazione finanziaria a tasso variabile.

Il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, rispetto il tasso di interesse iniziale, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

3. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni. L'importo del canone dipende dal costo d'acquisto originario del bene, dall'entità del versamento alla stipula, dalla durata della locazione, dal prezzo dell'opzione finale e dalla periodicità dei pagamenti.

Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "**tasso interno di attualizzazione**" o "**tasso leasing**", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Nella tabella sottostante sono riportati i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) delle operazioni oggetto del presente foglio informativo pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché i tassi leasing massimi praticabili. Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato ma non potrà essere superiore ai Tassi Soglia determinati, ai sensi della L. n. 108/96.

I tassi leasing massimi praticabili alla data odierna (al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria) sono:

Costo del bene locato	Da 0 a 25.000 euro	Oltre 25.000 euro
TEGM	9,4800 %	8,8700 %
Tasso Leasing massimo applicato	15,8500 %	15,0875 %

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") relativo alle operazioni di locazione finanziaria può essere consultato dal cliente anche presso la sede dell'intermediario sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Parametri e criteri di indicizzazione - Nel caso di contratto a "tasso Variabile", il tasso sarà indicizzato alla variazione dell'EURIBOR UN MESE (E 1M), TRE MESI (E 3M), SEI MESI (E 6M) determinato alla stipula del contratto, con canone locatizio ad importo fisso per tutta la durata del contratto, ed adeguamento del corrispettivo da regolarsi mediante conguagli periodici. L'adeguamento del corrispettivo avverrà alla fine di ogni periodo considerato [a seconda del parametro prescelto: "trimestre solare" (E 1M); "trimestre locatizio" (E 3M), (E 6M) - determinato con riferimento alla data di decorrenza del contratto -], secondo la seguente formula $(CR \times GG \times DT) / 36000$ dove:

CR = capitale residuo nel periodo considerato, così come risultante dal piano di ammortamento del contratto, in corrispondenza di ogni canone locatizio;

GG = giorni di competenza del canone;

DT = corrispondente alla differenza tra:

se tasso indicizzato ad Euribor 1 mese

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;

ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione;

se tasso indicizzato ad Euribor 3 mesi/6 mesi

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del primo mese del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;

ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione.

Quotazione del Parametro di Indicizzazione: rilevabile ogni giorno sul quotidiano il "Sole 24 Ore". In difetto di pubblicazione, si farà riferimento ad analoghe o sostitutive rilevazioni di altri organi ufficiali, individuati a cura della Società e tempestivamente comunicati al Cliente.

L'ultima rilevazione dei parametri di riferimento al 01/04/2023 è per "Euribor 1 mese" pari a 2,902 %, per "Euribor 3 mesi" pari a 3,012% e per "Euribor 6 mesi" pari a 3,239 %.

Esempio di calcolo del conguaglio in base alla formula di indicizzazione:

Caratteristiche ipotetiche del contratto	Importo finanziato:	Anticipo:	VR:	Durata:	Canone di Locazione mensile:
	euro 100.000,00	10% (euro 10.000,00)	10% (euro 10.000,00)	60 mesi	euro 1.600,00
	Parametro indicizzazione del contratto (da arrotondare allo 0,5 superiore) = Euribor 3 mesi pari a 3,012%				
Esempio di calcolo del conguaglio:	Valore vigente del Parametro di Indicizzazione = 3,512 % (da arrotondare allo 0,5 superiore = 4,000 %) Scostamento: 4,000 % - 3,012% = 0,988 %				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata mediana del contratto (30° mese) risulterà di euro: € 1.337,99 (pari al 6,28 % dell'importo delle rate fatturate nel periodo)				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata iniziale del contratto (valore massimo) risulterà di euro: € 2.211,92 (pari al 10,38 % dell'importo delle rate fatturate nel periodo)				

VOCI DI COSTO MASSIME APPLICABILI (IVA esclusa) - Le spese, imposte e tasse derivanti dal contratto o dal bene o dal bene al cui acquisto è finalizzato il Finanziamento, sono ad esclusivo carico del Cliente. Alla Società è riservata la facoltà di ottenere il rimborso dei seguenti oneri accessori, oltre al rimborso delle spese vive di volta in volta sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tutti i corrispettivi indicati devono essere assoggettati ad I.V.A. di legge, ove applicabile. Gli importi massimi applicabili (I.V.A. esclusa) che il Cliente è tenuto a corrispondere sono riportati nella seguente tabella:

	VOCI	COSTI/IMPORTI
STIPULA CONTRATTO	Commissioni Esame istruttoria e domanda di leasing	6% del valore dell'operazione (minimo 1.000,00 €)
	Commissioni Perizia tecnico estimativa iniziale sul bene	Costo effettivamente sostenuto
	Commissione di organizzazione (recuperata u.t. all'erogazione del finanziamento)	€ 3% dell'importo totale del finanziamento
	Commissioni Gestione operazioni in Pool	10.000,00 €
GESTIONE DEL RAPPORTO	Commissioni Incasso	30,00 €
	Commissione gestione amministrativa	60,00 €
	Commissione Registrazione contratto ed assolvimento imposta di registro	350,00 €
EMISSIONE / COPIE DOCUMENTI	Oneri Copia conforme fattura	70,00 €
	Oneri copia contratto di leasing	70,00 €
	Oneri Copia documentazione contrattuale richiesta dall'Utilizzatore a fine rapporto	500,00 €
	Oneri Invio estratti conto su richiesta della clientela	50,00 €
	Commissione Invio comunicazioni, dichiarazioni, documenti richiesti dall'Utilizzatore	50,00 €
	Commissione Conteggio oneri ai fini Irap	50,00 €
	Spese Docum.annuale Trasparenza (in forma cartacea)	3,00 €
GESTIONE AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA CONTRATTO (RICHIESTE DAL CLIENTE)	Commissione Gestione calcoli di indicizzazione	€ 10,00 per trimestre
	Commissione Certificazioni varie, accertamenti e dichiarazioni liberatorie	200,00 €
	Commissione Cessione contratto di leasing (ove accordata in deroga)	3.000,00 €
	Commissione Adempimenti relativi a trasformazioni, fusioni, scissioni societarie, cessioni rami d'azienda etc.	1.000,00 €
	Commissione Variazioni anagrafiche	200,00 €
	Commissioni Variazioni domicilio bancario	100,00 €
	Commissione Autorizzazione sub-locazione / noleggino (ove accordata in deroga)	750,00 €
	Commissioni Voltura Utenze	160,00 €
	Commissione Gestione Amministrativa per rivalsa imposte, tasse e tributi in genere	150,00 €
Commissione modifiche contrattuali	3.000,00 €	
GESTIONE SERVIZI ASSICURATIVI	Gestione sinistri e furti	3.000,00 €
	Gestione rimborsi vari all'Utilizzatore	2.500,00 €
	Commissione Disamina polizza diretta Utilizzatore e gestione rinnovi	2.500,00 €
GESTIONE	Commissione Istruttoria riscatto finale	3.000,00 €



CHIUSURA PRATICA	Commissione Invio preventivo (conteggio) estinzione anticipata (ove accordata in deroga)	200,00 €		
	Commissione Rilascio procure	300,00 €		
	Commissione Rilascio deleghe	150,00 €		
	Commissione Gestione richieste ed incombenze varie da svolgere su richiesta dell'Utilizzatore presso Enti Pubblici, Comuni e Pubblica Amministrazione, ENAC, Capitanerie di Porto, Direzioni Aeroportuali, ecc.	3.000,00 €		
	Commissione Partecipazione ad atti notarili su richiesta dell'Utilizzatore	3.000,00 €		
	GESTIONE PERIZIE TECNICHE	Commissione Verifiche tecniche (per tutte le tipologie di leasing)	<i>Valore Investimento</i>	<i>Costo</i>
			da € 0 a 500.000 €	2.700,00 €
			da € 500.001 a 1.500.000 €	3.150,00 €
			da € 1.500.001 a 3.000.000 €	3.600,00 €
			da € 3.000.001 a 5.000.000 €	4.500,00 €
			da € 5.000.001 a 8.000.000 €	6.750,00 €
			da € 8.000.001 a 12.000.000 €	9.000,00 €
			da € 12.000.001 a 15.000.000 €	13.500,00 €
	Commissione Verifica Primo Stato Avanzamento Lavori e Perizia finale a chiusura cantiere (per leasing su imbarcazione/nave/aeromobile da costruire ed allo stato "grezzo") / + tariffe albi professionali vigenti	<i>Tipologia di bene</i>	<i>Costo</i>	
Unità da diporto < 24 metri		€ 1100,00 + tariffe albi professionali vigenti		
Unità da Diporto/Navi > 24 metri		€ 1500,00 + tariffe albi professionali vigenti		
Aeromobili a Pistoni		€ 1200,00 + tariffe albi professionali vigenti		
Commissione Verifica Stati Avanzamento Lavori ulteriori (per leasing su imbarcazione/nave/aeromobile da costruire ed allo stato "grezzo") / per tutte le tipologie di beni / + tariffe albi professionali vigenti	<i>Tipologia di bene</i>	<i>Costo</i>		
	per tutte le tipologie di beni	€ 1000,00 + tariffe albi professionali vigenti		
Commissione Autorizzazioni per l'esecuzione di lavori sul bene	500,00 €			
Commissione estratto conto cantiere	100,00 €			
Commissione Sottoscrizione documenti tecnici	500,00 €			
PENALI DI RISOLUZIONE	Spese per intervenuta risoluzione	1.000,00 €		
	Penale in caso di risoluzione	PER INADEMPIMENTO DEL FORNITORE: Il danno è determinato da tutte le somme che il Concedente ha corrisposto al Fornitore, aumentate degli interessi calcolati ad un tasso pari alla media mensile dei tassi giornalieri relativi all'EURIBOR 3M, pro tempore vigente, maggiorato di tre punti, e di tutte le altre spese sostenute per l'istruttoria e l'esecuzione, previa compensazione delle somme eventualmente già versate dall'Utilizzatore a titolo di canone periodico oltre agli interessi nella misura legale e delle somme eventualmente ricevute in restituzione dal Fornitore. <u>Per i soli contratti a tasso fisso</u> , in tale eventualità, potrà applicarsi una penale intesa come differenza tra i valori attuali dei canoni in scadenza e del valore di opzione calcolati al Rendistato vigente al momento della stipula del contratto ed al Rendistato vigente alla data di risoluzione del contratto stesso.		
		PER INADEMPIMENTO DELL'UTILIZZATORE <u>Ad Obblighi di Pagamento:</u> Il danno è determinato dalla sommatoria dei Canoni a scadere, solo in linea capitale, maggiorata dell'importo per l'esercizio del diritto di opzione di acquisto. Restano in ogni caso acquisiti dalla Concedente i Canoni già pagati, nonché quanto versato dall'Utilizzatore alla firma del Contratto. <u>Ad altri Obblighi:</u> Il danno è determinato dall'attualizzazione dei corrispettivi periodici a scadere, attualizzati al Tasso Ufficiale di Riferimento BCE, maggiorati dell'importo per l'esercizio del diritto di opzione di acquisto. Restano in ogni caso acquisiti dalla Concedente i Canoni già pagati, nonché quanto versato dall'Utilizzatore alla firma del Contratto.		
Penale in caso di ritardo nella restituzione del bene	pari all'ammontare di un canone per ogni periodo o frazione di esso previsto dal contratto			
GESTIONE RECUPERO CREDITI E	Commissioni bancarie ed amministrative per ogni insoluto (fatte salve le maggiori spese ove documentabili)	<i>Spese di Ripresentazione</i>	<i>Spese Amministrative</i>	
		100,00 €		
		<i>Fino a 100,00 €</i>	<i>Maggiore di 100,00 €</i>	

PRECONTENZIOSO	Commissione attività Recupero per ogni insoluto, a qualsiasi titolo dovuti (anche con l'intervento di agenzie esterne specializzate)	15% x insoluto
	Commissione richiamo effetti (per singolo effetto)	250,00 €
	Commissione rilascio dichiarazione Liberatoria	150,00 €
	Commissioni rilascio per autentiche notari firmate Liberatorie	200,00 €

INTERESSI DI MORA (salvo il maggior danno) - In ragione di un anno (giorni effettivi/360 gg.), pari alla media mensile dei tassi giornalieri relativi all'EURIBOR 3M, pro-tempore vigenti, maggiorata di 5 punti. Gli interessi di mora saranno conteggiati ed applicati comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108.

ONERI DI PRELOCAZIONE, RITARDI NELLA PRESA IN CONSEGNA E RELATIVE CONSEGUENZE (per tipologia leasing su bene da costruire, da ultimare / modificare)
ONERI DI PRELOCAZIONE: sono dovuti trimestralmente dall'Utilizzatore sui vari pagamenti (comprensivi di I.V.A.) che la Concedente sosterrà in via anticipata rispetto alla decorrenza della locazione finanziaria (al netto di quanto già versato a titolo di primo canone), dalla data dei singoli pagamenti fino alla data di messa in decorrenza, per il numero dei giorni effettivamente trascorsi in base ad un anno di 360 giorni, ad un tasso variabile pari alla media mensile dei tassi giornalieri relativi all'EURIBOR 3 mesi pro tempore vigente, maggiorato di **13,09 %**. Fermo ed impregiudicato quanto disposto in tema di risoluzione del contratto dalle Condizioni Generali, nel caso in cui la consegna del bene dovesse ulteriormente ritardare a data successiva rispetto al termine di presa in consegna pattuito, è facoltà della Concedente sostituire il predetto tasso variabile in base a cui calcolare gli interessi di prelocazione, con un nuovo tasso, da applicare progressivamente in base al periodo di giorni effettivamente trascorso dalla data di presa in consegna pattuita, secondo il seguente prospetto: • fino al 90° giorno [oltre la data di presa in consegna pattuita]: EURIBOR 3 mesi + **13,09 %**. • dal 91° e fino a 360° giorno: EURIBOR 3 mesi **13,09 %**. • dal 361° e fino a 1000° giorno: EURIBOR 3 mesi + **14,59 %**. Alla scadenza di ciascuno dei predetti termini (ossia al 90°, al 360° e al 1000° giorno oltre la data di presa in consegna pattuita), in alternativa all'applicazione degli anzidetti maggiori tassi, la concedente potrà optare per la risoluzione del contratto secondo quanto previsto dalle Condizioni Generali.

4. RECESSO E RECLAMI

RECESSO - Qualora l'offerta del prodotto finanziario sia avvenuta al di fuori dai locali di BNL Leasing S.p.A. e l'Utilizzatore sia un Consumatore, questi ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità nel termine di 10 gg. lavorativi, inviando presso la sede legale della Concedente (alla c.a. *Direzione Operations SAS*) entro il predetto termine una raccomandata con avviso di ricevimento, oppure inviando entro 10 gg. lavorativi una comunicazione a mezzo posta elettronica (all'indirizzo: bpplg_it_operazioni_speciali@bnpparibas.com), purché entro le 48 ore successive a tale invio, sia egualmente spedita per conferma al Concedente una lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tutti gli altri casi, fatto salvo quanto previsto inderogabilmente dalle norme di legge, nel contratto di locazione finanziaria non destinato ai consumatori non è prevista per l'Utilizzatore la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO - La durata delle locazione finanziaria è fissata in contratto. Qualora l'Utilizzatore non abbia espressamente richiesto la proroga della locazione finanziaria, mediante comunicazione inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno sei mesi prima della scadenza della stessa, la locazione finanziaria si estinguerà automaticamente al raggiungimento di tale scadenza. Qualora non venga esercitata l'opzione di riscatto dei beni, l'utilizzatore dovrà restituire al Concedente i beni oggetto del contratto.

In caso di esercizio dell'opzione di riscatto, la chiusura del rapporto avverrà entro 30 giorni dall'adempimento da parte del cliente - utilizzatore di tutti gli obblighi posti a suo carico, compresi quelli di produzione documentale necessaria al trasferimento di proprietà (nel calcolo non si tiene conto degli adempimenti notari e dei tempi necessari per lo svolgimento di qualsiasi attività esterna non dipendente dal concedente).

RECLAMI - I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Società (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bpplg_it_reclami@bnpparibas.com)]. La Società risponde entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo, salvi i periodi di sospensione di legge. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata - in tutto o in parte - negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Società) o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Società. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Società circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5. A questo riguardo, la Società aderisce al "Conciliatore Bancario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n° 54 (telefono 06674821 - Fax 0667482250 - e-mail: associazione@conciliatorebancario.it). Qualora sia previsto per legge quale condizione di procedibilità di una azione giudiziale il preventivo esperimento di una mediazione, la Società ed il Cliente si danno reciprocamente atto ed accettano che in relazione al contratto di finanziamento, l'esperimento preventivo del procedimento di mediazione avverrà dinanzi al Conciliatore Bancario. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Legenda

- **Concedente:** è l'intermediario finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore:** è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
- **Fornitore:** è il terzo fornitore del bene concesso in leasing;
- **Canone:** è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **Valuta:** è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore
- **Parametro di indicizzazione:** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate;
- **Opzione finale di acquisto:** il cliente alla fine del contratto può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **Tassi soglia:** tasso soglia usurario dell'operazione determinato ai sensi della L. n. 108/96.
-
- **Tasso di mora:** è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna anzitutto determinare il Tasso Soglia, individuando, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del leasing; quest'ultimo va aumentato di un quarto, ed al risultato bisogna aggiungere ulteriori quattro punti percentuali. In ogni caso, la differenza tra il Tasso Soglia ed il Tasso Effettivo Globale Medio non deve superare gli otto punti percentuali. Se il tasso di interesse supera il Tasso Soglia (calcolato con le modalità che precedono) è usurario.
- **Tasso Leasing:** è il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi.